

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

CAMERA DI CONSIGLIO

Mercoledì, 8 marzo 2017"

....."qt g'; .52"

Stampato il 23 febbraio 2017

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 181/2016	ord. 14 giugno 2016 Corte d'appello di Torino - C. F.	art. 275, c. 3°, codice di procedura penale (Processo penale - Misure cautelari - Criteri di scelta delle misure - Obbligatorietà della custodia cautelare in carcere quando sussistono gravi indizi di colpevolezza in relazione al delitto di cui all'art. 416-bis cod. pen., salvo che siano acquisiti elementi dai quali risulti che non sussistono esigenze cautelari) - rif. artt. 3, 13, c. 1°, e 27, c. 2°, Costituzione	Avv. STATO: Carlo SICA	LATTANZI	
2	ord. 155/2016	ord. 15 luglio 2015 Giudice dell'esecuzione di Viterbo - Banca di Viterbo Credito Cooperativo Soc. coop. p.a. e Silvestri Legnami Srl c/ Valentini Srl e CRV Immobiliare Srl	art. 1, c. 20°, nn. 3) e 4), legge 24/12/2012 n. 228 (che sostituiscono, rispettivamente, artt. 548 e 549 codice di procedura civile) (Esecuzione civile - Pignoramento presso terzi - Contestata dichiarazione [in specie, negativa] del terzo - Procedura di risoluzione introdotta dalla "legge di stabilità 2013" - Previsione che il giudice dell'esecuzione, compiuti i necessari accertamenti, risolve le contestazioni con ordinanza che produce effetti ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione e che è impugnabile nelle forme e nei termini dell'opposizione agli atti esecutivi [art. 617 c.p.c.] - rif. artt. 2, 3, 24, c. 1° e 2°, 81 e 111, c. 1°, 2° e 6°, Costituzione; art. 543 codice di procedura civile	Avv. STATO: Beatrice Gaia FIDUCCIA	MORELLI	
3	ord. 52/2016	ord. 12 ottobre 2015 Tribunale di sorveglianza di Bari - A. L.	art. 47 quinquies, c. 1° bis, legge 26/07/1975 n. 354 (Ordinamento penitenziario - Detenzione domiciliare speciale - Esclusione dal beneficio per le madri condannate per taluno dei delitti indicati nell'art. 4-bis della legge n. 354 del 1975) - rif. artt. 3, 29, 30 e 31 Costituzione	Avv. STATO: Maurizio GRECO	ZANON	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ord. 50/2016	ord. 23 settembre 2014 Tribunale di Verona - R. R.	<p>artt. 371 bis, c. 2°, e 372 codice penale</p> <p>(Reati e pene - Falsa testimonianza - Mancata previsione, analogamente a quanto previsto per il reato di false informazioni al pubblico ministero o al procuratore della Corte penale internazionale [art. 371-bis cod. pen.] che, ferma l'immediata procedibilità nel caso di rifiuto di informazioni, il procedimento penale, negli altri casi, resta sospeso fino a quando nel procedimento nel corso del quale sono state assunte le informazioni sia stata pronunciata sentenza di primo grado ovvero il procedimento sia stato anteriormente definito con archiviazione o con sentenza di non luogo a procedere.</p> <p>In alternativa: Reati e pene - False informazioni al pubblico ministero o al procuratore della Corte penale internazionale - Previsione che, ferma l'immediata procedibilità nel caso di rifiuto di informazioni, il procedimento penale, negli altri casi, resta sospeso fino a quando nel procedimento nel corso del quale sono state assunte le informazioni sia stata pronunciata sentenza di primo grado ovvero il procedimento sia stato anteriormente definito con archiviazione o con sentenza di non luogo a procedere)</p> <p>- rif. artt. 3, 24, c. 2°, e 111 Costituzione</p>	Avv. STATO: Massimo GIANNUZZI	MODUGNO	
5	ord. 65/2016	ord. 22 dicembre 2015 Tribunale di Milano - Gattuso Massimo c/ Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Milano e Ministero della Salute	<p>art. 17 decreto legislativo Capo provvisorio dello Stato 13/09/1946 n. 233</p> <p>(Sanità pubblica - Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie - Composizione)</p> <p>- rif. artt. 108, c. 2°, 111 e 117, c. 1°, Costituzione, in relazione ad art. 6, § 1, Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali</p>	<p>per Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Milano: Enrico A. M. PENNASILICO Sergio SMEDILE</p> <p>Avv. STATO: Vincenzo RAGO</p>	BARBERA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ric. 13/2015	Regione Campania c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>decreto-legge 12/09/2014 n. 133, convertito, con modificazioni, in legge 11/11/2014 n. 164; discussione limitata a:</p> <p>- artt. 3, c. 4°, lett. f), 7, c. 9° septies, e 40, c. 2° (rel. Sciarra, pt. 1/5); - art. 7, c. 1°, lett. b), n. 1) (rel. de Pretis, pt. 2/5)</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Misure urgenti per lo sblocco di opere indifferibili, urgenti e cantierabili per il rilancio dell'economia, in materia ambientale e per la mitigazione del dissesto idrogeologico - Misure finanziarie in materia di ammortizzatori sociali in deroga - Previsione, al fine di consentire nell'anno 2014 la continuità dei cantieri in corso ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori, dell'incremento del Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 2013 - Previsione della copertura del suddetto incremento anche mediante la corrispondente riduzione della quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2014-2020, di cui all'art. 1, comma 6, della legge n. 147 del 2013 - Previsione che, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione che si renderanno disponibili a seguito della verifica sull'effettivo stato di attuazione degli interventi previsti nell'ambito delle programmazioni 2007-2013 e 2014-2020, una quota di 50 milioni di euro a valere sulla quota nazionale è destinata al Fondo per le emergenze nazionali istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e un importo pari a 50 milioni di euro per l'anno 2014 è destinato ad interventi in conto capitale nei territori colpiti da eventi calamitosi verificatisi dall'anno 2009, individuati con provvedimento del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri - Rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga - Copertura degli oneri;</p>	<p>per Regione Campania: Maria d'ELIA Almerina BOVE</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Vincenzo NUNZIATA Avv. STATO Paolo GRASSO</p>	SCIARRA de PRETIS	Atto di rinuncia dep. 28/07/2016; accettazione della rinuncia dep. 18/10/2016

Incremento del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 185 del 2008 - Copertura degli oneri conseguenti - Rimodulazione delle risorse derivanti dai Fondi strutturali europei e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Ambiente - Norme in materia di gestione di risorse idriche - Organizzazione territoriale del servizio idrico integrato sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni - Previsione che le Regioni che non hanno individuato gli enti di governo dell'ambito provvedono, con delibera, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2014)

- rif. artt. 3, c. 2°, 5, 117, c. 1°, 118, 119, c. 5°, e 120 Costituzione; artt. 11 e 15 Regolamento CE 11/07/2006 n. 1083; Regolamento UE Parlamento europeo e Consiglio 17/12/2013 n. 1303; legge 05/05/2009 n. 42; decreto legislativo 31/05/2011 n. 88; art. 23, c. 4°, legge 12/11/2011 n. 183; art. 4, c. 3°, decreto-legge 28/06/2013 n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 09/08/2013 n. 99

- rif. artt. 97, 114, c. 2°, 117, c. 3°, 118, c. 1° e 2°, 120, 121 e 123, c. 1°, Costituzione

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 5/2016	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Liguria	artt. 6, c. 3°, 7, c. 6°, e 8, c. 4°, legge Regione Liguria 22/12/2015 n. 22	per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Marco CORSINI	PROSPERETTI	Atto di rinuncia, dep. 11/10/2016; accettazione della rinuncia dep. 17/01/2017
			<p>(Edilizia e urbanistica - Norme della Regione Liguria - Modifiche alla legge regionale n. 49 del 2009 recante "Misure urgenti per il rilancio dell'attività edilizia e per la riqualificazione del patrimonio urbanistico-edilizio" - Attribuzione all'Ente Parco della facoltà di individuare, attraverso un'apposita deliberazione, le aree del territorio del parco in cui è possibile effettuare interventi di ampliamento e di mutamento di destinazione d'uso;</p> <p>Demolizione e ricostruzione con incremento volumetrico di edifici a destinazione residenziale o diversa da quella residenziale presenti nel territorio comunale - Previsione che l'approvazione delle varianti da parte della Regione è comprensiva del contestuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica regionale)</p>	per Regione Liguria: Michela SOMMARIVA Gabriele PAFUNDI		
			<p>- rif. artt. 97 e 117, c. 1° e 2°, lett. s), Costituzione; direttiva 92/43/CEE del 21/05/1992; direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001; art. 4 legge 17/08/1942 n. 1150; artt. 12, c. 3°, 4° e 6°, 22, c. 1°, lett. b), e 25, c. 2°, legge 06/12/1991 n. 394; art. 146, c. 1° e 4°, decreto legislativo 22/01/2004 n. 42; artt. 5, c. 1°, lett. l), e 6, c. 2°, lett. b), decreto legislativo 03/04/2006 n. 152; art. 5 decreto Presidente della Repubblica 08/09/1997 n. 357</p>			

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
8	ric. 9/2016	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Calabria	<p>artt. 5, c. 1°, lett. b), 12, c. 1°, lett. i) , e 13, c. 1°, legge Regione Calabria 31/12/2015 n. 40 (rispettivamente sostitutivi di artt. 13, c. 7°, 26, c. 10°, e 27 legge Regione Calabria 16/04/2002 n. 19) nonché artt. 12, c. 1°, lett. k) e 14 medesima legge regionale (rispettivamente aggiuntivi di artt. 26, c. 12° bis, 27 ter e 27 quater legge Regione Calabria 16/04/2002 n. 19)</p> <p>(Edilizia e urbanistica - Norme della Regione Calabria - Disciplina delle Conferenze di pianificazione per la formazione, l'aggiornamento e la variazione dei piani territoriali della Regione, delle Province e dei Comuni - Applicabilità al piano territoriale regionale con valenza di piano paesaggistico;</p> <p>Procedure per la formazione e approvazione del PTCP [Piano territoriale di coordinamento provinciale] del PSC [Piano strutturale comunale] e del PSA (Piano strutturale in forma associata) nonché per la pianificazione semplificata;</p> <p>Acquisizione del parere definitivo sulla coerenza del piano con gli strumenti sovraordinati - Previsione che, decorso il termine perentorio di trenta giorni dalla trasmissione del piano "adeguato" al Settore Urbanistica del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione e [nel caso del PSC] alla Provincia e alla Città metropolitana, i pareri si intendono acquisiti)</p> <p>- rif. art. 117, c. 1° e 2°, lett. s) Costituzione; artt. 1, 8 e 9 direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001; artt. 17 bis, c. 4°, e 20, c. 4°, legge 07/08/1990 n. 241; artt. 135, 143, 145, e 156 decreto legislativo 22/01/2004 n. 42</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Giuseppe ALBENZIO</p> <p>per Regione Calabria: Giuseppe MASTRANGELO Gianclaudio FESTA</p>	PROSPERETTI	<p>Atto di rinuncia dep. 11/11/2016; accettazione della rinuncia dep. 26/01/2017</p>